

Valperga. La grande festa per il 45° compleanno è stata però rimandata a data da destinarsi Antonio Arcuri riconfermato alla guida del gruppo, la benedizione di don Alexander Rachiteanu

Croce bianca, tre nuovi mezzi e record di volontari: oltre 90

VALPERGA

Da quasi mezzo secolo l'associazione di volontariato Croce bianca del Canavese di Valperga riveste un ruolo di prim'ordine nel vasto e variegato, quanto delicato, settore dell'assistenza socio-sanitaria in questo lembo di Canavese occidentale. Nei giorni scorsi alla guida del sodalizio, che quest'anno ha raggiunto il record di volontari sfondando il tetto di novanta, è stato riconfermato nel ruolo di presidente Antonio Arcuri. Arcuri sarà affiancato dal vicepresidente Luciano Co-ha, dal tesoriere Aurelio Cantarella, dal responsabile materiale sanitario, acquisti e formazione Franco Fava e dal segretario che si occuperà anche delle pubbliche relazioni Michela Boetto. La Croce bianca dispone di un parco mezzi composto da 14 tra ambulanze ed autovetture.

Sabato è stato un giorno di festa per il dinamico ed affiatato team. Nel rigoroso rispetto delle normative del contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, infatti, nella sede di frazione Gallenca 64, è avvenuta la cerimonia di inaugurazione di due nuove ambulanze, una intitolata alla memoria della famiglia Macario e Bria, l'altra

della famiglia Oria e Bianco.

Vi è anche stato spazio per la presentazione del restyling della "mitica" campagnola grazie al contributo dei volontari già in ricordo della famiglia Morello e Fenoglio Gaddò, della Fiat Panda ancora in memoria della famiglia Macario e Bria e della tenda pneumatica grazie all'impegno dei volontari.

È stato, inoltre, donato un multiparametrico per l'ambulanza di emergenza da parte di un volontario in ricordo del papà.

In tale occasione, è stato altresì comunicato che il vecchio pulmino è stato donato all'associazione Andirivieni. Continuerà il suo onorato servizio, anche se ad altre latitudini dove potrà sicuramente ancora essere molto utile, pure la vecchia ambulanza che è stata donata per il progetto "Pompieri senza frontiere".

Quest'ultimo mezzo, andrà a svolgere un prezioso supporto nel cuore dell'Africa nera, per la precisione nel lontano Mali.

Il rendez-vous ha anche costituito l'occasione per la consegna degli attestati del corso 118 ai nuovi volontari.

«Abbiamo avuto il piacere della presenza a questo evento di don Alexander Ra-

chiteanu per le benedizioni dei mezzi e desideriamo ringraziarlo per le splendide parole dedicate al mondo del volontariato» affermano dalla Croce Bianca del Canavese.

I festeggiamenti per i 45 anni di generoso ed altruistico servizio dell'associazione di volontariato valperghese a favore della collettività nel suo insieme e per la ristrutturazione dell'immobile nel quale il sodalizio ha sede, invece, verranno rimandati a tempi più propizi ed alla fine dei lavori di maquillage che stanno volgendosi al termine.

La Croce bianca del Canavese, fondata nel 1975, è un'associazione senza scopo di lucro operante nel settore sanitario. Effettua trasporti di assistenza preospedaliera in situazioni di emergenza 118; trasporti di sangue ed emoderivati; servizi socio-sanitari con assistenza a disabili, anziani e dializzati; dimissioni da case di cura e copertura sanitaria a eventi e manifestazioni sportive.

Il tutto con la consapevolezza di fondo dei volontari (che crescono di anno in anno) in divisa blu-arancione che vi è più gioia e gratificazione nel donare che nel ricevere. —

CHIARA CORTESE

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Valperga, una nutrita rappresentanza dei volontari della Croce bianca che compie 45 anni di attività



I mezzi benedetti da don Alexander e la nuova tenda